



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della CONOSCENZA

Dirigenti Scolastici

NOTIZIARIO NAZIONALE

026/2014 – 15 Maggio 2014

REDAZIONE : R. Ciuffreda - Coordinamento Nazionale STRUTTURA COMPARTO NAZIONALE DIRIGENTI SCOLASTICI FLC

IN PRIMO PIANO



01. Muore per infarto Leopoldo Ceraulo storico dirigente della Cgil di Palermo

DIRIGENTI SCOLASTICI



02. Appalti di pulizia nelle scuole: i sindacati convocati il 15 maggio al MIUR

PROGRAMMA ANNUALE – MOF - CONTRATTAZIONE DI SCUOLA



03. Finalmente in arrivo i fondi per pagare i progetti per le aree a rischio e a forte processo immigratorio 2012/2013

NORME : SPAZIO FAQ E GIURISPRUDENZA



04. Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati. Precisazioni da parte dell'Agenzia delle entrate

PERSONALE : ORGANICI – INIDONEI – ITP



Organici
personale della
scuola

05. Tavolo tecnico organici ATA: concluso il confronto sulla revisione delle tabelle

PERSONALE : MOBILITA' ED UTILIZZAZIONI



06. Mobilità scuola 2014/2015: pubblicati i movimenti dei docenti della scuola dell'infanzia

PRECARIATO, RECLUTAMENTO, SUPPLENZE E PROBLEMI RETRIBUTIVI



07. Graduatorie d'istituto docenti: i sindacati impugnano il Decreto sulle tabelle



08. Corsi PAS online: le iscrizioni entro il 6 giugno

MAE



09. Lento ma inesorabile lo smantellamento del sistema scolastico all'estero

SINDACATO - POLITICA SCOLASTICA



10. "La tua voce conta", indagine online a livello mondiale per valutare le condizioni di insegnamento e di apprendimento

OPINIONI A CONFRONTO : LA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE



11. Basta con i test INVALSI. Bisogna sospenderli e aprire una discussione per definire un efficace sistema di valutazione

SCUOLA : NAVIGANDO IN RETE

12. Il sindacato è un giallo

ALLEGATI

- [agenzia delle entrate circolare 9e del 14 maggio 2014 riduzione cuneo fiscale lavoratori dipendenti e assimilati ulteriori chiarimenti](#)
- [elaborazione flc cgil riepilogo situazione organico scuola dell'infanzia 2014 2015 dopo i trasferimenti maggio 2014](#)
- [nota 4673 del 13 maggio 2014 attivazione corsi pas online](#)
- [nota 4673 del 13 maggio 2014 bando universita roma tre pas online](#)
- [tabelle riduzione contingenti mae maggio 2014](#)
- [internazionale dell'educazione la tua voce conta](#)

Le porte possono anche essere sbarrate, ma il problema non si risolverà, per quanto massicci possano essere i lucchetti. Lucchetti e catenacci non possono certo domare o indebolire le forze che causano l'emigrazione; possono contribuire a occultare i problemi alla vista e alla mente, ma non a farli scomparire.

Zygmunt Bauman

IN PRIMO PIANO

01. Muore per infarto Leopoldo Ceraulo storico dirigente della Cgil di Palermo



Con grande tristezza comunichiamo che ieri sera ci ha lasciato, per un infarto, il compagno, amico e collega Poldo Ceraulo di Palermo.

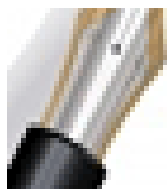
Tante/i di voi lo hanno conosciuto perchè ha fatto parte della nostra struttura di comparto nazionale, è stato il responsabile dei dirigenti scolastici della Sicilia ed ha a lungo lavorato nel sindacato in Sicilia. Molte delle cose che ha detto e scritto fanno parte della nostra storia e delle nostre idee, ha condiviso con noi l'impegno in tante battaglie in difesa della scuola pubblica. Poldo ha dato negli ultimi anni un contributo importante alla scuola siciliana lavorando all'Ufficio Scolastico Regionale senza fare mai mancare alla FLC il suo contributo.

Alla famiglia abbiamo inviato a nome di tutte/i i dirigenti scolastici della FLC CGIL un messaggio di vicinanza e di affetto.

G. Carlini

DIRIGENTI SCOLASTICI

02. Formazione dei dirigenti scolastici: prosegue al MIUR il confronto con le OO.SS.



DIRIGENTI SCOLASTICI

Il MIUR accoglie le proposte di integrazione dell'Atto di indirizzo e predispone le note di accompagnamento alla fase finale della formazione dei neo Dirigenti.

Nel pomeriggio del **12 maggio 2014** presso il **MIUR** è proseguito l'incontro di informativa sulla formazione dei dirigenti scolastici avviato il 18 dicembre 2013 e ripreso 15 aprile sui seguenti punti: 1) Integrazione dell'atto datoriale del 19 dicembre 2013; 2) Formazione dei dirigenti scolastici neo assunti.

Rispetto **all'Atto di Indirizzo sulla formazione**, l'Amministrazione ha illustrato le modifiche apportate a seguito delle osservazioni scaturite nel corso della riunione del 15 aprile, evidenziando che è stata modificata la ripartizione delle risorse complessive (€ 159.691,00) relative all'e.f. 2014 e **che sono stati destinati agli USR 100.000,00 € rispetto ai 90.000,00 precedentemente previsti.**

Rispetto alle **iniziative di formazione destinate ai dirigenti scolastici neo assunti** con decorrenza 1 settembre 2013, l'Amministrazione ha illustrato la bozza di una **nota che sarà inviata agli USR e all'INDIRE** nella quale vengono sintetizzate le attività che dovranno essere svolte dai diversi soggetti coinvolti (corsisti, mentores, USR) nella fase conclusiva del percorso di formazione.

La posizione della FLC CGIL

Come FLC CGIL, pur apprezzando la volontà dell'amministrazione, espressa anche nelle premesse dell'Atto datoriale, di **attivare con le OO.SS. un confronto informativo finalizzato a realizzare la massima trasparenza**, [abbiamo ulteriormente ribadito](#) il mancato rispetto di **quanto previsto dall'articolo 4** comma 1 lettera a) del **CCNL dell'area V** della dirigenza scolastica che inserisce i criteri per la definizione ed il finanziamento dei programmi di formazione e di aggiornamento dei dirigenti scolastici tra le materie di contrattazione integrativa nazionale.

Nel merito della bozza di integrazione dell'atto datoriale, abbiamo accolto positivamente la volontà dell'Amministrazione di aumentare, seppure in misura contenuta, le somme destinate agli USR ed auspicato che l'intera somma destinata alla formazione/aggiornamento dei Dirigenti scolastici sia assegnata alle Direzioni regionali ma **abbiamo espresso forti riserve sull'impianto complessivo del progetto formativo sulla trasparenza amministrativa**, sia perché i contenuti si presentano totalmente appiattiti sul versante amministrativo e risultano non idonei a supportare le scelte e le attività del dirigente scolastico, sia perché vengono utilizzati i finanziamenti della formazione dei dirigenti scolastici per un'attività di accompagnamento alle misure previste dal D.Lvo 33/2013 posta a carico dell'Amministrazione.

Riguardo alle attività di formazione rivolte ai neo dirigenti scolastici, come già evidenziato nel precedente resoconto dell'incontro del 15 aprile, **abbiamo registrato favorevolmente il fatto che l'Amministrazione abbia recepito molte delle nostre osservazioni sulle criticità delle iniziative organizzate lo scorso anno** (inutili sprechi di risorse e disagi causati dall'incontro- passerella nazionale e dai seminari interregionali) e abbia modificato l'impianto complessivo delle attività, ma abbiamo evidenziato **l'eccessivo e inspiegabile ritardo con il quale l'Amministrazione si accinge a fornire le note di accompagnamento alla fase finale della formazione**, la **mancata apertura della piattaforma INDIRE** e il **comportamento non omogeneo** dei diversi Uffici Scolastici Regionali, per non parlare **del ruolo di valutatori che alcuni zelanti mentores si sono auto-attribuiti**: si tratta di criticità che rischiano di vanificare le finalità del percorso formativo, volto ad accompagnare e sostenere i dirigenti scolastici nel loro primo anno di attività e non ad appesantirlo con inutili e dannose "molestie burocratiche", lunghe ed estenuanti lezioni frontali sul diritto amministrativo, compilazione di complicati rapporti di autovalutazione, che per l'attività svolta nel corrente anno scolastico dovranno essere presentati entro il 15 luglio p.v.

Per i neo Dirigenti scolastici della Lombardia, che saranno assunti nel ruolo dal 30 giugno 2014 a seguito della rinnovazione della procedura concorsuale, sono state trovate risorse economiche specifiche per consentire lo svolgimento delle attività di formazione e saranno date indicazioni sulle modalità di svolgimento; è stato assicurato che fin da adesso potranno seguire tutte le attività on line, mentre potranno seguire quelle in presenza nel prossimo anno scolastico, a partire dal 1° settembre 2014.

L'Amministrazione si è detta favorevole ad accogliere la nostra proposta e ad inserire nel prossimo anno anche gli idonei nelle attività di formazione in presenza.

Il prossimo incontro sulle tematiche della formazione per l'area della dirigenza scolastica è previsto per il 26 maggio p.v.

PROGRAMMA ANNUALE – MOF - CONTRATTAZIONE DI SCUOLA

03. Finalmente in arrivo i fondi per pagare i progetti per le aree a rischio e a forte processo immigratorio 2012/2013



Si chiude una storia surreale che dura da oltre un anno: alla fine di questa settimana dovrebbero essere resi disponibili sul cedolino unico i fondi per il personale

Apprendiamo dalla Direzione del Bilancio del MIUR che **entro la fine di questa settimana** dovrebbero essere resi disponibili sul Cedolino Unico i fondi per pagare il personale docente e ATA impegnato nei **progetti per le aeree a rischio e a forte processo immigratorio** relativi all'anno scolastico 2012-13.

Il MIUR, che abbiamo tenuto costantemente sotto pressione, sta, infatti, per terminare il lavoro di attualizzazione dei codici meccanografici delle scuole completamente stravolti dopo il dimensionamento della rete scolastica. Era l'ultima operazione da fare, dopo l'avvenuta registrazione del Contratto integrativo nazionale da parte degli organi di controllo.

Si dovrebbe chiudere, finalmente, **una vicenda surreale** che, per oltre un anno, ha negato i diritti retributivi di docenti e ATA impegnati nei progetti in questione.

NORME : SPAZIO FAQ E GIURISPRUDENZA

04. Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati. Precisazioni da parte dell'Agenzia delle entrate



Rientrano nel campo di applicazione del DL 66/ 2014, anche i **cassintegrati**, i **disoccupati** che percepiscono l'indennità e i **lavoratori in mobilità**

Con [Circolare n. 9E del 14 maggio 2014](#) che integra la precedente [Circolare n. 8E del 28 aprile 2014](#) l'Agenzia delle Entrate ha ulteriormente precisato che hanno diritto al bonus Irpef anche *i cassintegrati, i disoccupati che percepiscono l'indennità e i lavoratori in mobilità* in quanto rientrano tra i lavoratori dipendenti e assimilati. Di diritto si **allarga la platea dei beneficiari** già indicata al punto 1 della citata circolare n. 8E/2014.

Ricordiamo che il [Decreto Legge n.66 del 14 aprile 2014](#) prevede che **l'importo del credito è di 640 euro per i possessori di reddito complessivo non superiore a 24.000 euro**; in caso di superamento del predetto limite di 24.000 euro, il credito decresce fino ad azzerarsi al

raggiungimento di un livello di reddito complessivo pari a 26.000 euro. Per consentirne una rapida fruizione da parte dei beneficiari, il decreto prevede che il credito sia riconosciuto automaticamente da parte dei sostituti d'imposta, senza attendere alcuna richiesta esplicita da parte dei beneficiari.

La stessa circolare n.9E norma l'applicazione del credito da parte dei sostituti d'imposta, il recupero del credito erogato e il coordinamento con altre misure agevolative.

Viene inoltre precisato che le **somme percepite come incremento della produttività**, tassate al 10%, non concorrono ai fini del bonus.

Infine, nel caso di contribuenti che hanno lavorato solo una parte dell'anno, il sostituto d'imposta deve calcolare il credito sulla base del periodo di lavoro effettivo.

ALLEGATI

- **agenzia delle entrate circolare 9e del 14 maggio 2014 riduzione cuneo fiscale lavoratori dipendenti e assimilati ulteriori chiarimenti**

PERSONALE : ORGANICI – INIDONEI – ITP

05. Tavolo tecnico organici ATA: concluso il confronto sulla revisione delle tabelle



Organici
personale della
scuola

Il MIUR propone un riequilibrio della quota del 3% a livello territoriale. La prossima settimana informativa sull'organico di diritto 2014/2015. Le proposte della FLC CGIL.

Dopo la fase di analisi dei dati e dei punti problematici **il Ministero ha concretizzato la sua proposta**, partendo dalla considerazione che esistono delle disomogeneità nella distribuzione della quota del 3% a livello regionale, da riequilibrare meglio, poiché questo meccanismo non sempre garantisce l'elaborazione delle tabelle come previsto dal decreto, assicurando il reale funzionamento delle scuole.

Sulla base di questo ragionamento **l'Amministrazione ha elaborato una simulazione** che evidenzia come utilizzare in modo più coerente le eccedenze da spalmare a livello territoriale.

Le nostre proposte

Per noi è prioritario rendere stabili gli organici, eliminando l'attuale sfasatura tra organico di diritto e organico di fatto. Si tratta di **circa 5000 posti in più** che, attribuiti in organico di diritto, potrebbero dare un po' di serenità alle scuole e al personale.

Un'altra priorità è lo sviluppo delle tabelle in base al decreto, poiché molte scuole, al contrario, lamentano l'incoerenza tra queste e l'organico che viene loro effettivamente assegnato.

Prima di tutto, dunque, **occorre assicurare che le scuole abbiano attribuito l'organico che effettivamente spetta loro** in base ai parametri **e poi assegnare la quota del 3%**, altrimenti questa redistribuzione risulta poco utile.

Abbiamo chiesto di sperimentare da subito le modifiche proposte sulla quota del 3%, per poter intraprendere nell'a.s. 2015/2016, la modifica delle tabelle medesime, in base ai

parametri aggiuntivi da noi evidenziati durante gli altri incontri, che sono, oltre al numero degli alunni:

le disabilità, l'edilizia scolastica, il numero dei laboratori, il tempo scuola, la sicurezza, la digitalizzazione, estensione dei locali e loro distribuzione, le complessità amministrative, etc.

Abbiamo chiesto inoltre di:

- assorbire sull'organico di diritto tutti posti dell'organico di fatto (circa 5.000 posti), poiché c'è invarianza di spesa;
- estendere la figura di assistente tecnico alla scuola del primo ciclo vista la quantificazione della spesa sostenuta per il ricorso a collaborazioni esterne e poi in tutti gli ordini di scuole per gli adempimenti legati a trasparenza, privacy e nuove tecnologie della comunicazione;
- definire tabelle nazionali per l'organico degli assistenti tecnici, al pari degli altri profili e svincolare la determinazione degli organici dalle Giunte esecutive.

Poiché con l'incontro di oggi è terminata la fase conoscitiva dei dati, ci siamo impegnati a inviare al MIUR una proposta che riassume tutte le richieste sostenute durante gli otto incontri dei tavoli tecnici.

Il MIUR ci ha infine informati che sarà inviata **la prossima settimana l'informativa** per avviare il confronto **sull'organico di diritto del personale ATA**.

PERSONALE : MOBILITA' ED UTILIZZAZIONI

06. Mobilità scuola 2014/2015: pubblicati i movimenti dei docenti della scuola dell'infanzia



Disponibile una prima elaborazione sulla situazione degli organici dopo i trasferimenti (posti disponibili ed esuberanti).

E' possibile controllare a [questo link](#) i trasferimenti e passaggi della scuola dell'infanzia.

Sulla base dei dati riepilogativi forniti dal MIUR abbiamo effettuato una **prima elaborazione** sulla situazione dei **posti disponibili** e degli eventuali **esuberanti** nelle diverse province ([vedi allegato](#)).

ALLEGATI

- **[elaborazione flc cgil riepilogo situazione organico scuola dell'infanzia 2014 2015 dopo i trasferimenti maggio 2014](#)**

07. Graduatorie d'istituto docenti: i sindacati impugnano il Decreto sulle tabelle



Un comunicato di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS e GILDA

Come avevamo già segnalato, le [forzature](#) relative ai provvedimenti sulle graduatorie d'istituto dei docenti, ed in particolare sulle **tabelle di valutazione**, hanno determinato la **protesta di tutte le organizzazioni sindacali**.

Dalla bozza di Decreto che ci è stato consegnata abbiamo rilevato **forti profili di illegittimità e di irragionevolezza**.

Per questi motivi **abbiamo dato unitariamente mandato**, ai nostri legali **di impugnare il Decreto**.

Come preannunciato nel [comunicato unitario](#) si tratta della "*prima risposta dei sindacati, a cui seguiranno ulteriori iniziative e mobilitazioni, se continueranno gli atteggiamenti di arroganza che portano a provvedimenti sbagliati ed inaccettabili*".

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS e GILDA

Comunicato unitario

I sindacati impugnano il decreto sulle graduatorie

Il decreto che il ministro Giannini dichiara di aver firmato per l'aggiornamento delle graduatorie di istituto presenta vizi di illegittimità.

Senza il previsto percorso istituzionale modifica le tabelle per l'attribuzione del punteggio per le abilitazioni, introducendo palesi elementi di iniquità e irragionevolezza, creando inaccettabili disparità e conflittualità tra gli aspiranti alle supplenze.

Le scriventi organizzazioni sindacali della scuola, contrarie nel merito e nel metodo, hanno dato mandato ai loro legali di impugnare congiuntamente al TAR il decreto ministeriale che modifica le tabelle e che è parte integrante dei provvedimenti per l'aggiornamento delle graduatorie per le supplenze del prossimo triennio.

Questa è la prima risposta dei sindacati, a cui seguiranno ulteriori iniziative e mobilitazioni, se continueranno gli atteggiamenti di arroganza che portano a provvedimenti sbagliati ed inaccettabili e che comporteranno anche inevitabili ripercussioni sull'ordinato avvio del prossimo anno scolastico, di cui il Ministro si assume tutta la responsabilità.

Roma, 13 maggio 2014

08. Corsi PAS online: le iscrizioni entro il 6 giugno



Publicato il bando dell'Università RomaTre.

Con la [nota 4673 del 13 maggio 2014](#) il MIUR ha comunicato l'**attivazione dei corsi PAS online** da parte dell'Università Roma Tre.

L'iscrizione a tali corsi è riservata:

- ai docenti nella cui Regione non sia prevista l'attivazione dei corsi neppure nei prossimi anni accademici
- ai docenti che sono stati ammessi a seguito di sentenza o ordinanza del TAR o del Consiglio di Stato in tempi che non ne permettano la partecipazione ai PAS in presenza
- ai docenti in servizio all'estero ammessi ai corsi, ma impossibilitati alla frequenza
- ai docenti in servizio all'estero che non hanno potuto presentare la domanda
- ai docenti iscritti ai corsi che non hanno potuto completare il percorso, a fronte di adeguata giustificazione (maternità, infortunio, malattia, ecc).

Nel [bando](#) dell'Università Roma Tre sono indicate le **modalità per l'iscrizione** via web ai corsi che dovrà avvenire entro le ore 12 del 6 giugno 2014. Al bando sono allegati anche i modelli di domanda per i docenti all'estero che non l'avevano presentata in tempo utile e per coloro che non hanno potuto completare il percorso.

I corsi avranno un **costo di € 2000,00** da versare in tre rate con le modalità indicate nel bando.

Anche per questi percorsi è prevista la possibilità di **riduzione del carico didattico** fino al 15% a fronte del possesso di "*certificate competenze disciplinari*".

ALLEGATI

- [nota 4673 del 13 maggio 2014 attivazione corsi pas online](#)
- [nota 4673 del 13 maggio 2014 bando universita roma tre pas online](#)

09. Lento ma inesorabile lo smantellamento del sistema scolastico all'estero



Ministero degli Affari Esteri

Il MAE modifica la proposta iniziale, ma la logica resta quella dei tagli. Noi non ce ne faremo una ragione.

L'incontro di giovedì 8 maggio ha registrato un **piccolo passo avanti** rispetto alla **proposta iniziale del MAE**, a seguito delle osservazioni critiche e del dissenso espresso unitariamente dalla FLC CGIL con le altre organizzazioni sindacali.

Dal punto di vista quantitativo non è cambiato nulla (**61 tagli**), mentre è stata modificata la composizione dei tagli.

I 30 tagli previsti nelle scuole (statali, internazionali, straniere, parificate e private) sono diventati **28** ([vedi allegato](#)):

- si è evitata una drastica riduzione dell'organico della scuola di Atene;
- è rimasto un unico caso (a fronte dei tre della prima proposta) di restituzione ai ruoli metropolitani in costanza di mandato;
- si sostiene la scuola di Asmara con tre nuove istituzioni.

Restano aperte però alcune questioni estremamente problematiche:

- resta indifendibile la posizione del MAE che ora pretende, per garantire l'organico, che le scuole riportino le ore ai fatidici 60 minuti; in questo modo, complice la ormai proverbiale assenza del MIUR, il MAE ha arbitrariamente deciso di non accettare le forme di recupero delle frazioni orarie legittimamente deliberate dai collegi dei docenti; dove questo è impossibile (es. a Istanbul) la scuola viene fortemente penalizzata (5 cattedre in meno);
- inaccettabili le compensazioni tra docenti/ATA e dirigenti: 5 posti in più di dirigenti, 5 posti in meno tra docenti e ATA;
- i corsi sono stati falciati senza un riscontro oggettivo sul numero degli alunni, le ore di insegnamento e la reale consistenza della cattedra; ci sono così realtà fortemente penalizzate (Lione, Stoccarda) mentre restano gli ormai storici problemi di copertura per i posti dell'area linguistica tedesca (Germania e Svizzera);
- si dispone l'apertura di nuovi lettori in sedi improbabili (es. Abu Dhabi, apertura di una sede che risponde, a nostro parere, a logiche altre);
- si moltiplicano i trasferimenti d'ufficio (circa 12): i perdenti posto ancora non sono noti e le sedi in cui saranno collocati non sono ancora state specificate.

La **FLC CGIL**, insieme agli altri sindacati, [ha espresso una posizione fortemente critica](#) su **questa ennesima operazione di taglio**, che non sembra puntare in modo organico a una vera razionalizzazione del sistema e non garantisce il futuro del settore.

Il quadro complessivo dovrà essere riconsiderato quando si disporranno le nomine dall'Italia per l'anno scolastico 2014/2015 ai sensi della legge 125/2013, anche in relazione al fatto che gli obiettivi di riduzione della spending review sono praticamente raggiunti.

Se con questa ennesima operazione di riduzione qualcuno sta pensando di assestare il colpo mortale al sistema scolastico pubblico, **sappia che venderemo cara la pelle.**

**OSSERVAZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
CGIL – CISL – UIL – SNALS- GILDA
SETTORI ESTERO**

In relazione alla proposta di determinazione del contingente relativo all'a.s. 2014/15 presentata dalla Delegazione di parte Pubblica MAE/MIUR, le scriventi OO.SS. rilevano quanto segue:

Premesso che:

i tagli previsti dalla legge sulla spending review e le conseguenti decisioni da parte dell'Amministrazione del MAE rischiano di mettere in grave crisi il funzionamento dell'intera rete scolastica e culturale italiana all'estero, con particolare riguardo alla promozione e alla diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo, le OO.SS. ribadiscono con forza che la scuola italiana all'estero non ha bisogno di tagli ma di una profonda riforma che stabilisca, non solo l'orizzonte dei diritti e dei doveri, ma anche un contingente stabile e ben determinato che sia in grado di garantire un futuro certo a tali istituzioni, che sono strategiche per la politica estera del nostro "sistema paese";

Si rileva che:

la proposta di contingente non è stata inserita all'interno di un piano organico pluriennale teso a garantire, come prevede l'intervento di spending review, ad invarianza di spesa, lo stesso servizio e a mantenerne gli interventi necessari al suo funzionamento e che le operazioni di taglio di posti di contingente non corrispondono in gran parte alla necessità di razionalizzare il sistema;

Si prende atto che:

dopo il confronto con le OO.SS. sono state apportate notevoli e rilevanti modifiche alle precedenti proposte di riduzione del contingente, presentate dalla Delegazione di parte Pubblica, soprattutto per quanto riguarda il settore scuole, con una parziale revisione dei trasferimenti di ufficio e con la salvaguardia del mantenimento all'estero del personale in costanza di mandato;

Si ribadisce che:

a parere delle OO.SS., le soppressioni proposte non sono giustificate da effettive esigenze di bilancio MAE, considerato che il limite complessivo di 624 unità di personale scolastico di ruolo in servizio all'estero, previsto dalla legge sulla spending review, e per il quale è prevista la relativa copertura di spesa sul capitolo 2503, viene già ampiamente raggiunto con il rientro al termine dell'a.s. 2014/15 di oltre 150 unità di personale.

Si rileva inoltre che:

la stessa distribuzione e ricollocazione del personale (dirigenti scolastici, docenti e personale ATA) nei singoli Paesi e nelle varie sedi non corrisponde sempre a validi criteri di razionalizzazione dell'intervento diretto dello Stato e del buon uso delle risorse.

Le scriventi OO.SS. manifestano:

forte preoccupazione per il rischio di vedere sempre ulteriormente compromessa la nostra politica di promozione linguistica e culturale all'estero, per via dei tagli che colpiscono in maniera pesante gli interventi diretti dello Stato, tanto da renderli praticamente residuali e sollecitano i decisori politici a considerare la necessità di un piano pluriennale stabile ed organico che dia certezze al personale e assicuri la promozione e la diffusione della cultura italiana nel mondo.

Nota

Le osservazioni delle OO.SS. sopra riportate valgono anche per il verbale relativo alla concertazione sul contingente dei posti per Dirigenti Scolastici.

ALLEGATI

- **tabelle riduzione contingenti mae maggio 2014**

SINDACATO - POLITICA SCOLASTICA

10. "La tua voce conta", indagine online a livello mondiale per valutare le condizioni di insegnamento e di apprendimento



Un'azione globale coordinata
dall'Internazionale dell'Educazione.

Come indicato dal Segretario generale dell'internazionale dell'educazione, Sr. Fred van Leeuwen, [l'Internazionale dell'Educazione](#) (IE/EI) sta conducendo **un'indagine online a livello mondiale per valutare le condizioni di insegnamento e di apprendimento**.

L'indagine è disponibile **online in italiano** a [questo indirizzo](#).

L'indagine mira anche ad offrire agli insegnanti l'**opportunità di formulare raccomandazioni concrete su come migliorare la qualità dell'istruzione**. Tale indagine rappresenta un'occasione unica per i membri dell'IE/EI, e cioè anche per noi della FLC CGIL, di condividere le proprie esperienze ed attirare l'attenzione del mondo sulla realtà delle nostre scuole.

Siamo convinti che i nostri insegnanti abbiano accumulato un'esperienza significativa che può aiutare l'IE/EI ed i suoi membri in altri paesi a sviluppare un'attività di *advocacy* più solida ed efficace **a favore di un'istruzione pubblica di qualità**.

Pertanto, contiamo su di voi per partecipare a questa iniziativa e diffonderla affinché si possa rappresentare meglio **la voce degli insegnanti a livello internazionale**.

L'IE/EI elaborerà un rapporto che sintetizzerà tutte le risposte ricevute a livello globale **e ci darà una relazione dettagliata dei dati relativi all'Italia**.

L'indagine sarà online fino al 31 luglio. I risultati saranno disponibili nel mese di ottobre.

Contiamo sulla vostra partecipazione **affinché la voce dei docenti italiani si possa far sentire a livello internazionale**.

L'indagine è stata concepita per essere accessibile non solo dal proprio **computer**, ma anche da **tablet** e **smartphone**.

ALLEGATI

- **internazionale dell'educazione la tua voce conta**

OPINIONI A CONFRONTO : LA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE

11. Basta con i test INVALSI. Bisogna sospenderli e aprire una discussione per definire un efficace sistema di valutazione



Comunicato stampa di
Domenico Pantaleo, Segretario
generale della Federazione
Lavoratori della Conoscenza
CGIL.

Le proteste anche quest'anno di studenti, docenti e famiglie contro i **test INVALSI** impongono una radicale inversione di rotta sulla valutazione. I test sono **privi di senso** e lontani dalla realtà delle scuole. **Minano la libertà d'insegnamento** e si configurano come strumento di controllo che diffonde solo ostilità, paure e diffidenza. Non tengono conto del rapporto tra contesti territoriali e qualità formativa.

La nostra proposta è sospenderli per un arco di tempo necessario a definire un **sistema di valutazione più serio ed efficace**.

La valutazione non deve essere separata da un ragionamento su quale scuola vogliamo nei prossimi anni e sui necessari investimenti. Deve servire ad affermare un sistema educativo che valorizzi gli aspetti cognitivi e relazionali e a migliorare la qualità formativa. Non può che coinvolgere tutti i livelli dei decisori politici e non solo le scuole. Occorre **garantire partecipazione, pluralismo e inclusività** e non invece essere incentrata su competizione e selezione. Solo in quel contesto i test INVALSI, radicalmente ripensati e su base campionaria, possono essere considerati una parte del sistema. Chiediamo alla Ministra Giannini di aprire un confronto con i diversi attori sociali **riscrivendo il regolamento sulla valutazione**.

SCUOLA : NAVIGANDO IN RETE

12. Il sindacato è un giallo - <http://www.left.it/> - di [Manuele Bonaccorsi](#)

Il segretario di una Camera del Lavoro, in lotta per difendere i precari, scopre mandanti ed esecutori di un delitto. E, insieme, come si può cambiare la Cgil. L'esperienza letteraria (e politica) di tre giovani dirigenti sindacali.

C'è la vittima, il padre di una giovane precaria. Il mandante: politici e imprenditori corrotti. C'è l'assassino (ma non vi diciamo chi è). E come in ogni noir, non può mancare ovviamente l'investigatore. Che - sorpresa - non è un poliziotto come Fabio Montale, Cavaho o Bellodi. Di mestiere fa il sindacalista. Si chiama Marco Degli Esposti, è il segretario di una piccola Camera del lavoro nell'Agro pontino. E mentre contratta per strappare con fatica i diritti negati di tanti giovani lavoratori - precari e senza rappresentanza - svolge le sue indagini su un misterioso omicidio. La soluzione dell'enigma coinciderà con una piccola ma preziosa vittoria, un diritto conquistato nell'epoca della crisi del lavoro. Pagina dopo pagina si apre uno spaccato di mondo reale e si definisce un'idea precisa del sindacato. Quasi un programma politico. Rivolto, a partire dal titolo - *Rosso quadrato* - ai dirigenti della Cgil, la grande organizzazione guidata da Susanna Camusso che ha appena concluso il suo XVII congresso: una struttura in crisi, incapace di cambiare al ritmo necessario. Eppure ancora fondamentale. Così la pensa il protagonista. E anche gli autori di questo strano noir, appena nascosti dietro lo steinbekiano pseudonimo collettivo di Tom Jod: tre giovani dirigenti della Cgil. Sono Francesco Sinopoli, della segreteria nazionale dell'Flc Cgil; Augusto Palombini, dirigente dell'Agenquadri Cgil e Claudio Franchi, funzionario dell'Flc Cgil. Critici costruttivi e intelligenti del sindacato di oggi.

Potenziali rinnovatori di un'istituzione che sente il peso della crisi economica e di rappresentanza. Una debolezza, ci dice il libro, che ha mille cause. Ma non ha una giustificazione, se non si mette davvero in campo la volontà di cambiare.

Perché sulla critica al sindacato di oggi i tre autori sono assai netti. «Nel libro si parla di un modo buono di fare il sindacato e uno cattivo», spiega Augusto Palombini. Come si fa il "cattivo sindacalista" lo spiega senza mezze parole il protagonista del noir, osservando l'azione spregiudicata di un suo collega: «Aspetti i lavoratori in un angolo, li prendi da parte, gli dici che se si iscrivono il capoufficio è dei nostri e così loro si possono mettere a posto fottendo tutti gli altri...». È il sindacato corporativo, quello che difende solo i propri iscritti, che fa tessere tra i pochi protetti e lascia nel purgatorio i tanti rimasti senza contratto e diritti. I giovani, in particolare, la generazione perduta, che vive una infinita giovinezza senza autonomia, che subisce condizioni di lavoro ottocentesche eppure non riesce a costruire un'azione collettiva.

Il protagonista del romanzo vive nel mondo del lavoro di oggi, come i suoi autori. Subisce le angherie di padroni violenti e sfottenti, difesi da leggi che hanno cancellato l'architettura del diritto del lavoro; subisce lo strapotere della finanza senza regole e di una politica corrotta; subisce, infine, la diffidenza dei lavoratori, che non si fidano dei sindacati, che li vedono distanti e inutili. Degli Esposti è riflessivo, e dunque un po' triste, cupo come dev'essere il protagonista di un buon noir. Ma non si arrende, e proprio come il commissario Bellodi di Sciascia («Mi ci romperò la testa», dice ne *Il giorno della civetta*), cerca costantemente una ricetta per risolvere la crisi che vive: apre la sua Camera del lavoro a tutti i lavoratori, da quelli manuali fino ai manager (il «lavoro senza aggettivi», avrebbe detto Massimo D'Antona). Trasforma quei locali in un luogo dove sperimentare una diversa pratica sociale, dove tessere una rete fitta di mutualismo e solidarietà. E quando 15 precari provano a reagire, e con un lenzuolo scarabocchiato scendono in strada per denunciare il loro sfruttamento, lui mobilita la Camera del lavoro, per chiedere la solidarietà delle categorie più forti (pensionati, dipendenti pubblici). Se il lavoro, nelle sue mille forme, è uno solo, allora la priorità va data ai più deboli, ci dicono gli autori: il sindacato confederale è questo, uno strumento di cambiamento per mezzo di solidarietà. E al giornalista che segue sghignazzando la buffa protesta, Marco Degli Esposti risponde da entusiasta e visionario: «Hai il privilegio di riprendere un momento unico, storico. La rinascita della coscienza di classe. Succede più o meno ogni cent'anni, come le comete».

È tutta fiction, ovviamente. Ma è una fiction vera. «La Cgil è piena di persone maturate nel contesto del lavoro senza diritti, che partono dal loro vissuto», ci racconta uno degli autori, Francesco Sinopoli, classe 1975, nato e cresciuto "sindacalmente" dentro il mondo del lavoro precario. «Ci sono tante buone pratiche dentro la Cgil, molte si occupano del lavoro frammentato e disperso, in tanti territori si sperimentano piccole esperienze di ricostruzione di cittadinanza, creando un intreccio tra le singole categorie e l'intera confederazione sindacale», spiega Sinopoli. «Eppure non basta. L'investimento che il sindacato fa per cambiare se stesso è ancora insufficiente, abbiamo bisogno di un salto di qualità. E per farlo serve tanta democrazia», spiega il sindacalista.

Per seguire, dentro questa crisi durissima, una nuova strada è inutile guardare al passato. «Secondo me avete perso. Non avete ottenuto niente di quelle utopie che dicevate di volere e per colpa vostra noi paghiamo tutte le conseguenze», dice il protagonista del libro a un collega più anziano, Netor. La traduzione è facile: «Degli Esposti oggi sarebbe assai critico con la dirigenza della Cgil», spiega l'autore Palombini. Eppure, del glorioso passato del sindacato gli autori del libro salvano molto. A partire da una figura storica della Cgil: nel romanzo si chiama Tiziano Bruni, e ci vuol poco a capire che lo pseudonimo nasconde Bruno Trentin, negli anni 70 segretario della Fiom, e poi leader della confederazione. È lui a spiegare il senso politico del libro, la ricetta per ridare un senso al mestiere di sindacalista e ricostruire una pratica nel mondo frammentato di oggi. «Tutti lavorano. Attraverso il lavoro provano a realizzarsi come persone, cercano la loro autonomia e la loro libertà. Se la politica volesse ripartire dalla gente potrebbe farlo da qui. Dal lavoro. Che tutti vivono sulla propria pelle e nella propria anima. Tutti i giorni». E questo non è un romanzo. È la vita reale, la speranza di cambiare.
